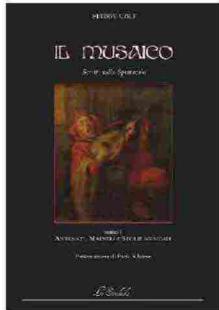


EDITORIA MUSICALE - Per **Carocci** il musicista sanremese ha scritto la vita e le opere del «Re del jazz italiano»



di Marco Scoselli

SANREMO (somm) Mentre a livello nazionale si sta diffondendo la monografia "L'astro di Pippo Barzizza" uscito con l'editore **Carocci** di Roma, l'editrice sanremese Lo Studio sforna, in pieno periodo festivaliero, una raccolta di scritti dello stesso autore, **Freddy Colt**, sotto il titolo di "Il Musaico. Scritti sullo spettacolo". Vediamoli nel dettaglio.

PIOPPO BARZIZZA

In un'Italia combattuta fra provincialismo e modernizzazione emerge, negli anni Venti del Novecento, la figura artistica di un musicista lignure con solide basi classiche ma aperto alle innovative sonorità americane. Si chiama Pippo Barzizza e diventerà

Freddy Colt si fa in due Escono «L'astro di Pippo Barzizza» e «Il Musaico»



uno dei più popolari direttori d'orchestra radiofonica fra la metà degli anni Trenta e tutti gli anni Cinquanta. Pioniere del jazz, primo arrangiatore italiano, grande scopritore di talenti e personaggio carismatico, ha composto anche colonne sonore per film di Totò, Macario e Gassman. Nel libro, arricchito da

L'altro volume è un raccolta di articoli e saggi che coprono oltre vent'anni

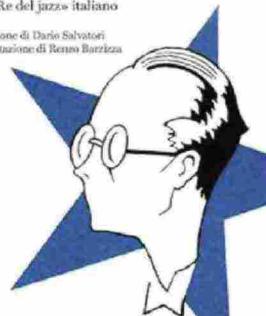
un'ampia discografia curata da Roberto Berlini, vengono narrate per la prima volta le vicende biografiche e la carriera artistica del "Re del jazz" italiano.

IL MUSAICO

Si tratta di una ricca raccolta di articoli, saggi, documenti che coprono un arco di oltre vent'anni; studi, medaglioni di personaggi, commenti critici apparsi su riviste, giornali, pubblicazioni di autori vari, sia a carattere locale che non: testi apparsi a suo tempo su "La Gardiara du Matussian", su "L'eco della Riviera", su "World Music Magazine", su "Nobiltà", sul "Bollettino di Villaregia", ovviamente su "The Mellophonium". Tra gli argomenti trattati nel volume di 260 pagine - che risulta come Tomo I cui seguirà un altro il prossimo anno - troviamo testi sulla musica popolare sanremasca (i "Menestrelli" e i canterini di varie epoche), sui musicisti stranieri passati in loco tra Ottocento e Novecento, una breve storia delle bande filarmoniche della Riviera, omaggi al maestro Hazon, al maestro Bruzzone, a Fred Buscaglione, Natalino Otto, Ernesto Bonino, e ancora Dodo Goya, Garibaldi Floritta e María Borgo. Si parla del "Cas-Sfilo", ovvero la riscoperta della validissima scuola violinistica matuziana degli anni 20 e 30, ma anche del "Sultano dello Swing", della figura "Ra Barca", del teatro dia-

Freddy Colt.
L'astro
di Pippo Barzizza

Vita e opere
del «Re del jazz» italiano
Prefazione di Davide Salvatori
Presentazione di Renzo Barzizza



«L'ASTRO
DI PIOPPO
BARZIZZA»
esce per Carocci
l'editore, la
raccolta di Musaico invece
per Lo Studio
di Sanremo
Entrambi i volumi sono di
Freddy Colt

lettale e altro ancora. In appendice viene riproposto il progetto di Freddy Colt elaborato nel 2005 per la realizzazione del Museo della Musica, un testo regolarmente depositato in Comune a Sanremo e discusso pubblicamente nel 2006 alla presenza del sindaco Claudio Borea. Ma ovviamente dimenticato, forse ignorato, proprio ora che si è tornato a parlare di una simile struttura museale: magari vi si può trovare qualche spunto di riflessione. Dalla prefazione di Paola Silvano emerge una domanda provocatoria: "È disposta la città a finanziare uno dei più grandi sogni mai sognato per lei?". Il volume è disponibile nelle librerie di Sanremo. Come si suol dire in queste circostanze: è un'opera che non può mancare nella biblioteca di tutti gli appassionati di storia e tradizioni locali, di musica, di folklore, di memorie da preservare contro l'usura del tempo.

